



Martedì 2 febbraio 1999

l'Unità

Mercati imprese

MERCATI E FINANZA

Borsa, forte rialzo di Eni e Telecom

FRANCO BRIZZO

Scaduta in rialzo per Piazza Affari aiutata dalla forza del dollaro e dal rinnovato interesse bancario dopo la fusione fra le francesi Generale e Paribas. L'indice Mibtel ha chiuso in crescita dell'1,21% a 23.998 punti con scambi scesi a circa 3.903 miliardi di lire. In luce in bancari e in particolare Comit (+5,16%) e Unicredit (+2,43%), istituti partecipati, rispettivamente, da Paribas e Generale. La banca di Piazza Scala ha beneficiato anche dell'apprezzamento del presidente di Deutsche Bank registrato nel meeting di Davos. In linea il rialzo di Bancaroma (+1,39%), forti invece Sannapoli (+4,64%) e Intesa (+4,43%). La febbre da fusione ha spinto le popolari Brescia (+2,78%), Bergamo (+3,27%), Co-

industria (+4,36%). Debole invece Polare Cremona (-0,54%) passata dal ristretto al mercato principale. Bene Telecom (+3,73%) che ha ritoccato i massimi grazie alle continue ipotesi di stampa su una possibile scalata sul gruppo e per l'attesa sulle nuove tariffe telefoniche. In crescita Fiat (+2,89%), malgrado i dati di bilancio in calo, su ipotesi di prossime alleanze estere. Deciso rialzo per Eni (+3,95%). Vendite su Olivetti (-2,28%), nuovo balzo per Aem (+3,6%), mentre registrano segni alterni i titoli che hanno di recente beneficiato della Internet-mania: Class editoriale dello 0,81% e Seat-Pagani Gialle del 2,33%, Cofide l'1,64% ma l'Espresso perde il 2,88% e Mondadori il 3,79%.

«Autostrade e Adr ai privati entro l'estate»

Gros-Pietro, presidente dell'Iri: metà del capitale deve restare in Italia

ROMA Semaforo verde per le privatizzazioni di Autostrade e Aeroporti di Roma, che potranno partire già prima dell'estate. La conferma è venuta ieri dal presidente dell'Iri, Gian Maria Gros-Pietro: «Al momento non vedo difficoltà a far partire queste privatizzazioni prima dell'estate». Riferendosi, in particolare, alla società Autostrade, Gros-Pietro ha sottolineato che c'era attesa per l'atto congiuntivo alla convenzione, ora messo a punto e approvato dal Cda Anas. «È stato un passo in avanti molto importante anche se si tratta di un passo tecnico. Questa nuova disposizione, in-

fatti, dovrà prendere la forma di decreto ministeriale, quindi ci saranno ancora dei tempi di attuazione, ma è positivo che si sia messo a punto lo strumento tecnico». A chi gli chiedeva se la maggiore capitalizzazione raggiunta da titolo rispetto all'annuncio di privatizzazione potrebbe scoraggiare gli investitori, Gros-Pietro ha risposto «La capitalizzazione del titolo è espressa dal mercato, quindi mi sembra difficile che il comportamento spontaneo del mercato possa disincantare qualcuno». Infine, a proposito del tipo di privatizzazione da attuare, Gros-Pietro ha ribadito che l'indicazione

deve arrivare dal governo, ma «come Iri crediamo che sicuramente il mercato renda percorribili diverse soluzioni, per esempio da tempo ci sono alcuni imprenditori che dichiarano di voler far parte del nocciolo duro, quindi non credo che questa soluzione troverebbe ostacoli». Quanto invece alla privatizzazione degli Aeroporti di Roma, Gros-Pietro ha ricordato che c'è una bozza di decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri che è all'esame del Parlamento. «Mi risulta che il Parlamento procedendo speditamente in questo esame, quindi credo che arriveremo presto a mettere sul

mercato la società». Infine, a proposito di Alitalia, ribadendo l'intenzione di privatizzare la società Gros-Pietro ha osservato: «C'è un obiettivo molto particolare che dev'essere rispettato ed è la garanzia che la metà del capitale sia in mani nazionali perché la perdita di questa caratteristica determinerebbe la perdita di diritti di voto che fanno parte del patrimonio della società. Un altro aspetto peculiare è la rilevante quota di capitale detenuta dai dipendenti, pari a circa il 20%, che fa di questa privatizzazione un episodio a sé, del tutto diverso da altre privatizzazioni».

Banche, risolto black out telematico

Per i pagamenti europei da ieri ritorno alla normalità

Da ieri mattina, alla riapertura dei mercati ha ripreso a funzionare regolarmente il sistema di pagamenti interbancario europeo Target, dopo il «guasto tecnico» avvenuto venerdì sul nodo telematico di Parigi che ha tenuto ferma la rete per circa mezz'ora. Lo hanno assicurato fonti ufficiali della Banca centrale europea precisando che a Francoforte «stanno facendo tutto il possibile per evitare penalizzazioni agli istituti di credito coinvolti». Alla Bce l'inconveniente viene definito «importante» ma, assicurando, anche «straordinario e raro». Infatti il meccanismo ha ripreso a funzionare normalmente. Dalla Bce viene confermato al-

l'agenzia Radiocor che l'incidente si è verificato nella taratura di venerdì, quando cioè sono stati riscontrati i pagamenti rifiutati a causa del blocco. Il black out ha riguardato un centinaio di operazioni e secondo fonti di mercato, le radici dell'incidente potrebbero essere nell'inefficienza di uno dei sistemi aziendali francesi che avrebbe ostruito tutto il flusso. Il guasto potrebbe provocare un incidente diplomatico, secondo il capo tesoriere di una grande banca italiana. Nel sistema di pagamento europeo a regolamento lordo le banche centrali dei singoli paesi agiscono come vettori dei pagamenti interbancari. Nel contratto siglato

INCIDENTE DIPLOMATICO Rischio di un contenzioso tra gli istituti francesi e quelli europei coinvolti

partì europee che venerdì sono rimaste invischiate nel black out. In pratica, una banca italiana che vuole effettuare un pagamento attraverso Target, aggiunge il tesoriere, invia l'ammontare (che

viene addebitato) alla Banca d'Italia che lo trasferisce alla Banca di Francia. Quest'ultima poi lo accredita all'istituto di destinazione. Se però il pagamento fosse stato fatto venerdì scorso, durante il blocco del sistema, l'importo a Parigi non sarebbe arrivato. Secondo l'operatore la probabilità che banche italiane siano rimaste effettivamente coinvolte è piuttosto bassa: «la percentuale di pagamenti «cross-border» effettuati da banche italiane in Target è molto bassa, secondo alcune stime non supera il 10%».

Secondo il tesoriere interpellato, inoltre, il danno provocato dal black out in terra francese potrebbe essere stato limitato dal

fatto che le banche d'oltralpe usano molto il sistema Eba («European banking association»), a regolamento netto e meno costoso di Target. Le banche centrali in sostanza hanno beneficiato venerdì di importi affluiti attraverso Target e non defluiti alle rispettive banche nazionali. A giudizio dell'operatore, le banche centrali potrebbero far completare ai pagamenti la tratta intertorta venerdì, applicando una valuta adeguata in modo da evitare danni alle banche coinvolte e risolvendo così le code del black out. Secondo alcune fonti l'incidente di venerdì ha riguardato posizioni di banche italiane per 7-9 mila miliardi di lire.

«Musica, con Internet più forti le multinazionali»

Protesta anche dei discografici italiani

ROMA L'Afi, l'associazione che raggruppa le etichette discografiche italiane, è tra gli enti che attraverso il Fipilanciano una campagna per «l'estensione dell'associazione dei produttori indipendenti nel mondo» al fine di «opporsi alla dittatura delle multinazionali discografiche su Internet e allo strapotere della tv satellitare e digitale». Il «patto» tra discografici indipendenti è stato siglato a Cannes nell'ambito del Mifed. È stato creato un coordinamento oltre a uno «speciale comitato per la tutela del repertorio locale e delle musiche regionali». Lo rende noto la Fipi. Due le iniziative già previste: ad aprile a Bruxelles si svolgerà la prima

conferenza mondiale della discolografia indipendente. Dal 14 al 17 maggio, inoltre, ad Atlanta dove si terrà un simposio per mettere a punto nuove forme di cooperazione commerciale internazionale, basata su nuovi accordi fra produttori e distributori indipendenti.

Infatti, una nuova guerra industriale si sta avviando, con da una parte un gruppo di imprese che cerca di mettere a punto dispositivi per criptare le musiche su Internet, permettendone l'ascolto solo a chi è «abbonato», e dall'altra taluni produttori di software che cercano di semplificare la «pirateria», rendendola più accurata e più accessibile.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for A MARCIA, ACQUINO, AEDS, AEM, AEROP ROMA, ALITALIA, ALLENZA, ALLENZA RNC, ALLIANT SUB, AMGA, ANSALDO TRAS, ARQUATI, ASSITALIA, AUSILIARE, AUTO TO MI, AUTOGIR, AUTOSTRADE, B AGR MANT V, B AGR MANTOV, B DESIO-BR, B FIDURAM, B INTESA, B INTESA R W, B INTESA R W, B LEGNANO, B LOMBARDA, B NAPOLI, B NAPOLI RNC, B ROMA, B SARDEGNA, B TOSCANA, BASSETTI, BASTOGI, BAYER, BAYERISCHE, BCA CARIGE, BCO CHIAVARI, BEGHELLI, BENETTON, BIMI, BINW, BINA, BNA, BNA PRIV, BNA RNC, BNL, BNL RNC, BON FERRAR, BREMBO, BROSCIOS, BUFFETTI, BULGARI, BURGO, BURGO P, BURGO R, CAFFARO, CAFFARO RIS, CALCEMENTO, CALIP, CALTAGIR RNC, CALTAGIRONE, CAMFIN, CARRARO, CASTELGARDEN, CEM AUGUSTA, CEM BARIL RNC, CEM BARILETTA.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for CEMBRE, CEMENTIR, CENENAR ZIN, CIGA, CIGA RNC, CIR, CIR RNC, CIRIO, CIRIO W, CLASS EDIT, CMI, COFIDE, COFIDE RNC, COMAU, COMIT, COMIT RNC, COMPART, COMPART RNC, CR BERGAM, CR FOND, CR VALTEL, CREDEM, CREMONINI, CRESPI, CSP, DALCININI, DALCININI RNC, DANIELI, DANIELI RNC, DANIELI W, DE FERRARI, DEROMA, EDISON, ENI, ERG, ERICSSON, ENID BEG SAY, ESSOTE, ESPRESSO, FALCK, FALCK RIS, FIAT, FIAT PRIV, FIAT RNC, FIN PART, FIN PART RNC, FIN PART W, FINARTE ASTE, FINCAISA, FINMECC RNC, FINMECC W, FINMECCANICA, FINREX, FOND ASS, FOND ASS RNC, GABRETTI, GARBOLU, GERMAN, GEMINA, GEMINA RNC, GENERALI, GENERALI W, GEWISS, GILDEMEISTER, GIM, GIM RNC.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for GIM W, GRANDI VIAGG, HDI RNC, HDI RNC, IDRA PRESSE, IRI PRIV, IRI RNC, IRI RNC W, IRI RNC W9, IRI RNC W99, IM METANOP, IMA, IMPREGILO RNC, IMPREGILO W9, IMPREGILO W99, INA, INE, INE RNC, INTERPUMP, IRI, IRCE, IST CR FOND, MEDIABANCA W, MEDIOLANUM, MERLONI, MERLONI RNC, MIL ASS, MIL ASS RNC, MONDADORI, MONDADORI RNC, MONIFRE, MONIFRE RNC, MONIFRE RNC, MONTE, MONTE RNC, MONTE RNC W, MONTE RNC W9, NAV MONTAN, NECCI, NECCI RNC, OLCESE, OLIVETTI, OLIVETTI P, OLIVETTI RNC, OLIVETTI W, POP SPOLETO, PREMIANA, PREMUDA RNC, R DE MED, R DE MED RNC, RAS, RAS RNC, RATTI, RECORD RNC, RECORDATI, RICCHETTI, RICCHETTI W, RICH GINORI, RINASCEN, RINASCEN P, RINASCEN R, RINASCEN RNC, RIVAFINANZ, ROLO BANCA, ROTONDI EV, S DEL BENE, SBAF, SAES GETT, SAES GETT P, SAES GETT R, SAFA, SAFA RNC, SAI, SAI RNC, SAIA, SAIA RNC, SAIPAEM, SAIPAEM RNC, SEAT PG, SEAT PG RNC, SIMINT, SIRT, SMI MET, SMI MET RNC, SMI MET W9, SMURFIT SISA, SNIA BPD, SNIA BPD RIS, SNIA BPD RNC, SOGEFI, SOL, SONDEL, SOPAF, SOPAF RNC, SORIN, SPAOLO IRI, STAYER, STEFANEL, STEFANEL RIS, STEFANEL RNC, STMICROEL, TARGETTI, TARGETTI RNC, TECNOST, TELECOM IT, TELECOM IT R, TERME AC RNC, TERME ACQUI, TIM, TIM RNC, TIM RNC.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for P BGC V, P BGC V W1, P BGC V W2, P CREMONA, P ETRELAZIO, P VER-S GEM, PAGONOSSIN, PARMALAT, PARMALAT W, PARMALAT WPR, PERLIER, PETRA, PETRA RNC, PININF RNC, PININFARINA, PIREL CO, PIREL CO RNC, PIREL SPA, PIREL SPA R, POL EDITOR, POP BRESCIA, POP COMMI IND, POP INTRA, POP Lodi, POP MILANO, POP NOVARA.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for WANNI IND, WANNI LAV, VITTORIA ASS, VOLKSWAGEN, WANNI IND, WANNI LAV, VITTORIA ASS, VOLKSWAGEN, RINASCEN W, RINASCEN P, RINASCEN R, RIVAFINANZ, ROLO BANCA, ROTONDI EV, S DEL BENE, SBAF, SAES GETT, SAES GETT P, SAES GETT R, SAFA, SAFA RNC, SAI, SAI RNC, SAIA, SAIA RNC, SAIPAEM, SAIPAEM RNC, SEAT PG, SEAT PG RNC, SIMINT, SIRT, SMI MET, SMI MET RNC, SMI MET W9, SMURFIT SISA, SNIA BPD, SNIA BPD RIS, SNIA BPD RNC, SOGEFI, SOL, SONDEL, SOPAF, SOPAF RNC, SORIN, SPAOLO IRI, STAYER, STEFANEL, STEFANEL RIS, STEFANEL RNC, STMICROEL, TARGETTI, TARGETTI RNC, TECNOST, TELECOM IT, TELECOM IT R, TERME AC RNC, TERME ACQUI, TIM, TIM RNC, TIM RNC.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for TORO, TORO P, TORO RNC, TORO W, TREMNO, UNICEM, UNICEM RNC, UNICREDIT, UNICREDIT R, UNIPOL, UNIPOL P, UNIPOL W, UNIPOL W, RINASCEN W, RINASCEN P, RINASCEN R, RIVAFINANZ, ROLO BANCA, ROTONDI EV, S DEL BENE, SBAF, SAES GETT, SAES GETT P, SAES GETT R, SAFA, SAFA RNC, SAI, SAI RNC, SAIA, SAIA RNC, SAIPAEM, SAIPAEM RNC, SEAT PG, SEAT PG RNC, SIMINT, SIRT, SMI MET, SMI MET RNC, SMI MET W9, SMURFIT SISA, SNIA BPD, SNIA BPD RIS, SNIA BPD RNC, SOGEFI, SOL, SONDEL, SOPAF, SOPAF RNC, SORIN, SPAOLO IRI, STAYER, STEFANEL, STEFANEL RIS, STEFANEL RNC, STMICROEL, TARGETTI, TARGETTI RNC, TECNOST, TELECOM IT, TELECOM IT R, TERME AC RNC, TERME ACQUI, TIM, TIM RNC, TIM RNC.

Advertisement for Directa trading platform. Text: 'in Borsa adesso chi fa da sé paga il tre commissioni al 3 per mille a chi col proprio PC compra e vende le azioni on-line via Internet'. Includes a photo of a person trading and the Directa logo with website www.directa.it and phone number 011.530101.

